

«E a Guardia il treno lo si aspetta in salotto...»

Vorrei sottoporre all'attenzione dei gentili lettori la situazione in cui versa la stazione ferroviaria di Guardia - Mangano - Santa Venerina, cosicché possano trarne le dovute conclusioni e magari anche farsi quattro risate... se non ci fosse da piangere.

La suddetta stazione serve anche le frazioni a mare di Acireale e i paesi del circondario, per cui è molto frequentata dai pendolari che si recano a Catania per motivi di studio o di lavoro. Per molto tempo ci si è lamentati della pensilina d'attesa, piccola, poco capiente e vecchia, tanto che ci pioveva dentro. Finalmente, dopo varie richieste e proteste e tanta attesa, si sono decisi a costruirci una nuova pensilina. Fin qui tutto bene, "buon per voi" direte. E invece no. Perché la nuova pensilina non è stata montata in aggiunta a quella vecchia, bensì in sostituzione. Non solo. La nuova pensilina è sì più ampia, ma anche più alta, per cui se pio-



ve un po' in obliquo ci si bagna allo stesso modo e il vento vi circola dentro che è un piacere! Inoltre la panchina è piccola quanto quella di prima, con la differenza che quella era ben piantata nell'asfalto, mentre questa è avvitata con quattro bulloni. Anzi, era. Perché qualcuno non ha perso tempo

a smontarla e a portarsela via. Il risultato è quello della foto: aspettiamo il treno su delle poltroncine da salotto... Finché qualcuno non decide di portarsi via anche queste o finché il gentile proprietario non decide di riarredarsi la casa...

MARIA GRAZIA C.